

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
n. 572 del 30.10.2018

Adozione dello schema del Programma triennale 2019/2021 ed elenco annuale dei lavori pubblici dell'Agenzia.

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 263/GAB del 02.08.17)

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03.05.01 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.5.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA-Sicilia;

VISTO il Regolamento dell'ARPA Sicilia adottato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005;

VISTO il D.D.G. 315 del 13.06.2005: Presa d'atto "Approvazione del Regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, ex art. 90 L.R. n. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA che con il DDG n. 234 del 8.5.2018 è stato adottato il Bilancio economico di Previsione 2018 e il Bilancio Economico di Previsione Pluriennale 2018 Triennio 2018/2020;

VISTA la L. R. 12 luglio 2011, n. 12 art. 6;

VISTO lo schema del Programma triennale 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici dell'Agenzia, redatto dal personale dell'Ufficio Tecnico agenziale;

VISTO la relazione di accompagnamento al programma triennale e annuale delle opere pubbliche triennio 2019 – 2021;

CONSIDERATO che, ai sensi della L. R. 12 luglio 2011, n. 12 art. 6 comma 2, prima della approvazione del piano triennale ed elenco annuale, lo schema dovrà essere reso pubblico mediante l'affissione per almeno sessanta giorni anche mediante la pubblicazione sul profilo agenziale (sito web istituzionale), per raccogliere le eventuali osservazioni e le conseguenti controdeduzioni;

ATTESO che, valutate opportunamente le eventuali osservazioni e formalizzate le conseguenti controdeduzioni, con successivo decreto si provvederà ad approvare, in via definitiva, il Programma triennale 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici dell'Agenzia di che trattasi;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa:

- 1) **Adottare** lo schema del Programma triennale 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici dell'Agenzia, così come allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, al fine renderli di pubblica ragione, per 60 giorni consecutivi mediante pubblicazione sul profilo agenziale (sito web istituzionale), in conformità alla previsioni di cui al comma 2 dell'art. 6 della L. R. 12 luglio 2011, n. 12.
- 2) **Dare atto** che l'importo complessivo del triennio è pari a € 12.540.000,00, suddiviso per l'annualità 2019 in € 6.535.000,00, annualità 2020 € 2.070.000,00 e annualità 2021 € 3.995.000,00.
- 3) **Dare mandato** alla struttura SA 2 di includere le superiori risultanze nel Bilancio Economico di Previsione Pluriennale del triennio 2019/2021.
- 4) **Dare atto** che con successivo provvedimento si provvederà all'approvazione, in via definitiva, del Programma triennale 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici dell'Agenzia di cui all'art. 6 della L. R. 12 luglio 2011, n. 12.
- 5) **Dare mandato** agli Uffici competenti dell'Agenzia della cura degli adempimenti di pubblicazione sul profilo agenziale (sito web istituzionale) di cui al punto precedente del presente provvedimento, anche ai fini di acquisire eventuali osservazioni.
- 6) **Dare atto** della immediata eseguibilità del presente decreto.
- 7) **Disporre**, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA-Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente – per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Il Funzionario Ufficio Tecnico
arch. Elvira Genduso

Per la regolarità contabile
Il Responsabile della SA2
dott. Antonio Guzzardi

Il Direttore Tecnico
dott. Vincenzo Infantino

Il Direttore Amministrativo
dott. Pietro Testai

Il Direttore Generale
dott. Francesco Carmelo Vazzana

ARPA SICILIA

Programma Triennale OO.PP. 2019 – 2021

C.F. 97169170822 – P.IVA 05086340824

Redatto dall'Ufficio Tecnico ARPA Sicilia

Adottato con Decreto del Direttore Generale n° 572 del 30.10.18

INDICE

SCHEDA 1 - Previsione stanziamento di bilancio triennio

SCHEDA 2 - Articolazione della copertura finanziaria

SCHEDA 3 - Elenco annuale

Programma triennale dei lavori pubblici
Previsione stanziamento di bilancio triennio
2019-2021
SCHEDA N. 1

SCHEDA 1: programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021
Amministrazione ARPA SICILIA

QUADRO DELLE RISORSE FINANZIARIE

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria anno 2019	Disponibilità Finanziaria anno 2020	Disponibilità Finanziaria anno 2021	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 191, d.lgs. n. 50/16				
Previsioni Stanziamenti di bilancio (comprensivi di manutenzione ordinaria e straordinaria)	€ 6.535.000,00	€ 2.070.000,00	€ 3.995.000,00	€ 12.540.000,00
Altro				
Totali	€ 6.535.000,00	€ 2.070.000,00	€ 3.995.000,00	€ 12.540.000,00

Programma triennale dei lavori pubblici
2019-2021

Articolazione della copertura finanziaria
SCHEDA N. 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

n. progr.	Cod. Int. Amm.ne	codice ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				cessione immobili		apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2019	2020	2021	totale	S/N	importo	Tipologia	
1	1	19	084	001	06	A05-35	<p>AGRIGENTO – Manutenzione straordinaria delle guaine nel lastrico solare – Taglio alberi di alto fusto e ripristino dell'area di pertinenza esterna – Rifacimento dei servizi igienici, con adeguamento alle vigenti norme in materia di accesso ai diversamente abili – Rifacimento degli impianti idrico sanitario adduzione e scarico – Realizzazione impianto solare termico per la produzione d'acqua calda sanitaria - Realizzazione nuovo impianto gas tecnici e gabbio esterno – Realizzazione straordinaria dell'impianto di emergenza e manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico esistente – Abbattimento delle barriere architettoniche attraverso la realizzazione di una strada dalla villa comunale (villa Del Sole) - Sostituzione degli infissi e serrande rifacimento dei prospetti dell'edificio – Sistemazione locale deposito.</p>	€10.000,00	€90.000,00	€100.000,00	€200.000,00	N			
2	2	19	087	015	06	A05-35	<p>CATANIA- Verifica ed adeguamento impianto elettrico - Verifica ed adeguamento impianto antincendio e rilevamento fumi – Adeguamento porte interne, esterne e vie di fuga – Ripristino murature per umidità saliente e tinteggiatura – Ripristino prospetti, cornicioni e manto di copertura – Sostituzione pavimentazione e infissi - Verifica e ripristino impianto gas tecnici – Verifica e ripristino impianto aspirazione e ricambio d'aria – Acquisizione e adeguamento immobile quale nuova sede della S.T. di Catania.</p>	€200.000,00	€300.000,00	€2.500.000,00	€3.000.000,00	N			
3	3	19	085	004	06	A05-35	<p>CALTANISSETTA - Ripristino dei solai nel seminterrato (in comune con ASP) - Verifica e adeguamento impianto elettrico e impianto di protezione contro le scariche atmosferiche dirette - Realizzazione di un locale igienico per portatori di handicap - Ripristinointonaci - Manutenzione straordinaria locali igienici - Tinteggiatura di tutti i locali.</p>	€10.000,00	€140.000,00	€200.000,00	€350.000,00	N			
4	4	19	086	009	06	A05-35	<p>ENNA - Rifacimento manto di copertura (in millesimi con ASP) - Manutenzione straordinaria quadro fessurativo e intonaci - Sostituzione di tutti gli infissi - Ripristino climatizzazione centralizzata (in millesimi con ASP).</p>	€10.000,00	€250.000,00	€200.000,00	€460.000,00	N			

5	5	19	083	048	06	A05 -35	MESSINA - Impianto centralizzato di climatizzazione - Verifica e adeguamento impianto elettrico, impianto idrico di adduzione e scarico - Sostituzione infissi - Bonifica umidità saliente - Riparazioneintonaci e cornicione prospetti - Realizzazione di un locale igienico per portatori di handicap - Sistemazione area di pertinenza - Linea gas tecnici.	€50.000,00	€250.000,00	€150.000,00	€450.000,00	N
6	6	19	082	053	06	A05 -35	PALERMO verifica impianto elettrico e riparazioni;	€10.000,00			€10.000,00	N
7	7	19	082	053	04	A05 -09	Sede ROOSEVELT - Recupero Energetico Arpa Sicilia, interventi di riqualificazione energetica - Acquisto arredi tecnici.	€5.900.000,00	€500.000,00	€500.000,00	€6.900.000,00	N
8	8	19	082	053	06	A05 -09	DIREZIONE GENERALE adeguamenti funzionali sede -	€10.000,00	€10.000,00	€10.000,00	€30.000,00	N
9	9	19	089	017	06	A05 -35	SIRACUSA - Verifica e adeguamento impianto elettrico - Impianto di videosorveglianza - Opere di manutenzione straordinaria e ordinaria per la messa in sicurezza - completamento linee gas tecnici.	€50.000,00	€50.000,00	€50.000,00	€150.000,00	N
10	10	19	089	17	06	A05-09	SIRACUSA - Nuova sede Lazzaretto, adeguamenti normativi- Bonifica umidità di risalita	€80.000,00	€20.000,00	€20.000,00	€120.000,00	N
11	11	19	088	009	06	A05 -35	RAGUSA - Esecuzione degli interventi di messa in sicurezza, come da esito perizia tecnica (in millesimi con ASP) - Adeguamento a laboratori di ca. 400 mq (in millesimi con ASP) - Ripristino funzionale dell'impianto di climatizzazione centralizzato (in millesimi con ASP) - Verifica infiltrazioni stato di ammaloramento solaio del magazzino.	€195.000,00	€260.000,00	€65.000,00	€520.000,00	N
12	12	19	081	021	06	A05 -35	TRAPANI - Sostituzione di tutti gli infissi - Realizzazione di un locale igienico per portatori di handicap;	€10.000,00	€200.000,00	€200.000,00	€410.000,00	N
TOTALE								€6.535.000,00	€2.070.000,00	€3.995.000,00	€12.540.000,00	

Programma triennale dei lavori pubblici

2019-2021

Elenco annuale

SCHEDA N. 3

SCHEDA 3: programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021
Amministrazione ARPA SICILIA
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	finalità	Conformità		Priorità	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb	Amb		trim/2019 inizio lavori	trim/2019 fine lavori
11			RAGUSA- interventi nel terrazzo di copertura, manutenzione straordinaria		Antoci	Lucia	€195.000,00	€195.000,00	CPA	si	si	I	1°/19	2°/19
5			MESSINA lavori di manutenzione straordinaria		Marchese	Antonio	€50.000,00	€250.000,00	CPA	si	si	I	1°/19	3°/19
2			CATANIA verifica statica e messa in sicurezza		Caldara	Salvatore	€200.000,00	€350.000,00	CPA	si	si	I	2°/19	3°/19
7		CUP E71G1800014002	ROOSEVELT Recupero Energetico interventi di riqualificazione energetica sostituzione infissi, rifacimento del tetto di copertura, cappotto termico alle pareti verticali, revamping		Genduso	Elvira	€5.900.000,00	€5.900.000,00	CPA	si	si	I	1°/19	4°/19
1			AGRIGENTO - Manutenzione straordinaria delle guaine nel lastrico solare - Taglio alberi di alto fusto e ripristino dell'area di pertinenza esterna		Contò	Michele	€ 10.000,00	€ 10.000,00	CPA	si	si	I	1°/19	1°/19
3			CALTANISSETTA - Verifica e adeguamento impianto elettrico		Profeta	Dora	€ 10.000,00	€ 10.000,00	CPA	si	si	I	1°/19	1°/19
10			SIRACUSA - Nuova sede Lazzaretto, adeguamenti normativi- Bomifica umidità di risalita		Sansone	Antonio	€ 80.000,00	€ 80.000,00	ADN	si	si	I	1°/19	1°/19



ARPA SICILIA

Programma Triennale OO.PP.

2019 – 2021

C.F. 97169170822 – P.IVA 05086340824

Redatto dall'Ufficio Tecnico ARPA Sicilia

Adottato con Decreto del Direttore Generale n° 572 del 30-10-18

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA TRIENNALE E ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2019 – 2021

1. PREMESSE

La presente relazione ha lo scopo di illustrare lo Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2019/2021, nonché l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2019, redatto ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 12 Luglio 2011, n.12 e del D. Lgs n. 50/2016 "Codice dei Contratti". L'attività di programmazione ha lo scopo di programmare l'attività dell'Agenzia con particolare riguardo agli investimenti, specificatamente per quei lavori di maggiore interesse, che trovano la loro espressione nell'Elenco annuale che rappresenta il vero strumento esecutivo per la realizzazione delle opere pubbliche, in quanto in esso sono inserite le opere effettivamente realizzabili nell'anno, accompagnate dalla certezza delle risorse finanziarie per la loro esecuzione.

Il documento finale, comunque costituisce uno strumento di programmazione flessibile che, come tale, è soggetto a revisione annuale al fine di fare fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze non preventivabili. La proposta che accompagna la presente Relazione non fa altro che definire l'insieme degli interventi previsti per il periodo 2019/2021, alla luce anche dei nuovi scenari che si vanno delineando in ordine ai finanziamenti.

2. QUADRO LEGISLATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Con Decreto dell'Assessore Regionale delle infrastrutture e della mobilità, del 10/08/2012, è stata disciplinata la materia della programmazione dei LL. PP., individuando procedure e schemi-tipo per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici.

L'art.21 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e l'art. 6 della L.R. n. 12/2011 prevedono, in sintesi, quanto segue:

- *1° comma – L'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge, di singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (cosiddetto Elenco annuale);*

- *2° comma – Il Programma Triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei fabbisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze. Lo schema di Programma Triennale ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno 30 giorni consecutivi;*

- *3° comma – Il Programma Triennale deve prevedere un ordine di priorità, e che nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;*

- *4° comma – Nel Programma Triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara;*

- *5° comma – Le amministrazioni aggiudicatrici, nel dare attuazione ai lavori previsti nel Programma Triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;*

- *6° comma - L'inclusione di un lavoro nell'Elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare preceduto da un progetto di fattibilità tecnico ed economico,*

- 7° comma - *Un intervento può essere inserito nell'Elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché, con riferimento all'intero lavoro, sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare per l'intero intervento e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro;*

- 8° comma - *Il periodo di affissione all'Albo pretorio del Programma triennale e dell'Elenco annuale è fissato in trenta giorni consecutivi;*

- 9° comma - *I progetti dei lavori degli Enti Locali ricompresi nell'Elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;*

- 10° comma - *L'Elenco annuale predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice, costituisce parte integrante del bilancio preventivo e deve contenere l'indicazione dei flussi finanziari stanziati nello stato di previsione del bilancio .*

- 11° comma - *I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al secondo periodo del comma 5, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni;*

- 12° comma - *Gli Enti locali sono tenuti ad adottare il Programma Triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo, definiti con Decreto dell'Assessore regionale delle infrastrutture e della mobilità;*

- 13° comma - *Costituiscono parte integrante ed essenziale del Programma Triennale delle Opere Pubbliche una cartografia su scala adeguata, che indichi la localizzazione di tutte le opere previste, ed una relazione generale, che illustri la concreta utilità del Programma.*

3. ANALISI DELLE SCHEDE COSTITUENTI IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Lo schema di Programma Triennale delle opere pubbliche, così come previsto dal Decreto dell'Assessorato Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità n. 37 del 10 agosto 2012, si compone di n. 3 schede:

- scheda 1: quadro delle risorse disponibili;
- scheda 2: articolazione della copertura finanziaria;
- scheda 3: Elenco Annuale.

Oltre alle suddette schede, è stata predisposta, per una migliore comprensione del Programma, la presente relazione generale che illustra la concreta utilità e necessità di ciascun intervento.

Nel seguito della presente relazione, a maggiore comprensione delle schede costituenti lo schema di programma, si cercherà altresì di fornire alcune precisazioni sulle modalità di lettura delle stesse.

- scheda 1: evidenzia l'insieme delle risorse finanziarie reperibili dall'Ente per il finanziamento del programma. Essa riveste particolare importanza, in quanto può essere letta sia come vincolo finanziario di bilancio, sia come sintesi riepilogativa delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione del programma.

- scheda 2: propone, in modo sintetico, tutti gli interventi in ordine di priorità con indicati per ciascuna opera la tipologia, la categoria di appartenenza ed il fabbisogno finanziario suddiviso nei tre anni di validità del programma, rappresentando quindi il quadro di sintesi dell'intero Programma Triennale delle OO.PP.

- scheda 3: riporta l'"Elenco annuale delle opere pubbliche" che trovano iscrizione nel bilancio dell'anno di competenza. In particolare, si tratta di un documento nel quale vengono specificati per ciascuna opera:

- il codice identificativo dell'amministrazione,
- il codice unico di intervento, - il CUP,
- la descrizione di ciascuna opera, così come indicata nella scheda 2,
- il CPV,
- il Responsabile Unico del Procedimento,
- l'importo della spesa per l'anno in corso,

- l'importo totale dell'intervento,
- la finalità;
- le conformità urbanistiche ed ambientali,
- la priorità,
- il livello di progettazione approvata,
- i tempi di esecuzione.

4. CRITERI DI REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE E DEL PIANO ANNUALE

Nella redazione del presente schema di Programma per il triennio 2019/2021 si è proceduto alla verifica del precedente programma triennale delle opere pubbliche, in funzione all'avanzamento dello stesso. Pertanto, in primo luogo sono state analizzate le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie, nonché lo stato di attuazione delle stesse. Per taluni interventi, si è inoltre pervenuti ad un livello di progettazione superiore rispetto a quello riportato nel precedente Programma.

Nell'Elenco Annuale sono state inserite, e per estensione anche nel Programma Triennale, le opere relative a lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, mediante la sola indicazione dell'oggetto dell'intervento e la stima sommaria dei costi.

Per l'anno 2019 gli investimenti previsti sono:

ST RAGUSA- interventi nel terrazzo di copertura, manutenzione straordinaria.	Importo <u>€ 195.000,00</u>
ST MESSINA - lavori di manutenzione straordinaria.	Importo <u>€ 50.000,00</u>
ST CATANIA - verifica statica e messa in sicurezza.	Importo <u>€ 200.000,00</u>
SEDE ROOSEVELT - recupero energetico interventi di riqualificazione energetica sostituzione infissi, rifacimento del tetto di copertura, cappotto termico alle pareti verticali, revamping.	Importo <u>€ 5.900.000,00</u>
ST AGRIGENTO – manutenzione straordinaria delle guaine nel lastrico solare – Taglio alberi di alto fusto e ripristino dell'area di pertinenza esterna.	Importo <u>€ 10.000,00</u>
ST CALTANISSETTA - verifica e adeguamento impianto elettrico.	Importo <u>€ 10.000,00</u>
SIRACUSA - Nuova sede Lazzaretto, adeguamenti normativi- Bonifica umidità di risalita.	Importo <u>€ 80.000,00</u>

Date le competenze specifiche di ARPA Sicilia e le contingenze organizzative attuali, anche di tipo patrimoniale connesse con il transito della proprietà degli edifici ospitanti le sedi agenziali e lo stato di conservazione degli stessi, risulta necessario provvedere a individuazione gli interventi di valenza strategica da programmare, oltre che con riferimento alle necessità immediate che provengono dalle Strutture Territoriali, anche al fine di garantire sicurezza e qualità.

Come noto, infatti, il patrimonio immobiliare di ARPA Sicilia, pervenuto nella disponibilità della medesima con il Piano di assegnazione dei beni immobiliari, all'interno del più ampio transito di beni, attrezzature e personale dalle ASP ad ARPA Sicilia, formalizzato con D.P.R.S. n.244/serv. 4-S.G. dell'11 maggio 2006, pubblicato sulla GURS n.31 del 23.06.2006, è costituito da nove immobili

ricadenti nei relativi capoluoghi di provincia, che di seguito sono sinteticamente descritti nei loro organismi e di cui sono individuate le priorità degli interventi.

Si sottolinea che nel presente piano triennale, per finalità di migliore programmazione degli interventi, nonostante non ne ricorra l'obbligo, figurano anche opere il cui costo risulta inferiore a 100.000 euro.

1) Struttura Territoriale di AGRIGENTO.

L'immobile sede della ST di Agrigento è ubicato in Agrigento nella via Crispi n. 46, in zona centrale e caratterizzata da declivi. L'edificio è costituito da tre elevazioni fuori terra, di cui la terza consistente in un unico vano di esigue dimensioni. Di esso la S.T. occupa integralmente il piano terra e parzialmente il piano primo, mentre la porzione rimanente dell'edificio è utilizzata dagli uffici della già provincia di Agrigento. Complessivamente i locali di competenza di ARPA Sicilia, adibiti sia a laboratori che a uffici, ricoprono una superficie di ca. 850 mq. e, secondo le informazioni in possesso di questo Ufficio, il personale in servizio è formato da 25 unità.

Detto immobile è ubicato su un terrapieno e tra due strade d'accesso, a nord-est la via Crispi e a sudovest la via Esseneto, caratterizzate da un notevole dislivello, ed è raggiungibile attraverso rampe di scale piuttosto ripide.

L'edificio ha struttura portante di tipo misto e copertura di tipo piano.

Complessivamente, l'intero immobile si trova in uno stato di degrado notevole e necessita di un intervento di ristrutturazione e di adeguamento alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al d. Lgs. 81/2008, come di seguito esplicitato.

Prioritariamente, necessita intervenire ripristinando l'impermeabilizzazione della copertura, compreso il rifacimento del sottostante strato di supporto in quanto versa in uno stato di degrado notevole. Analogo stato di conservazione registrano i prospetti, in più punti ammalorati e interessati da micro lesioni e da distacchi parziali e che, pertanto, necessitano di intervento di ripristino. Anche gli infissi e gli avvolgibili presenti sono obsoleti e necessitano della sostituzione con altri del tipo a taglio termico.

Relativamente all'adeguamento dell'immobile alla normativa circa l'abbattimento delle barriere architettoniche, si reputa che l'unica soluzione consista nella realizzazione di una strada che dall'adiacente villa comunale conduca all'area di pertinenza della S.T. In particolare, si precisa che il Comune, nel novembre del 2009, era disposto a cedere in comodato d'uso la porzione di terreno adiacente alla struttura. A tal fine veniva richiesto la presentazione del progetto, comprendente anche il consolidamento del muro di confine ivi esistente e la realizzazione delle opere a carico dell'ARPA. Inoltre, si evidenzia che l'allocatione di un servo-scala lungo le due rampe risulta problematica per diversi motivi, non ultimo la presenza del vincolo di cui al D.Lgs. 490/99, che limita le opere realizzabili solo a quelle di carattere provvisoria.

Relativamente alle opere interne, risultano necessari la tinteggiatura dei locali, la realizzazione di un locale igienico per portatori di handicap e la verifica periodica della messa a terra.

L'impianto elettrico è munito di certificazione di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 a seguito dei lavori di adeguamento eseguiti nel 2008. Poiché si deve provvedere al distacco dei contatori elettrici, d'intesa con l'ASP è stato conferito incarico a professionista interno all'Arpa di redigere il progetto di efficientamento dell'impianto stesso, in corso di redazione.

L'area pertinenziale esterna, piuttosto ampia e destinata in gran parte a parcheggi ed in parte a verde, necessita di una congrua sistemazione.

Prioritariamente di interventi da eseguirsi nel 2019 sono:

- Abbattimento alberi ad alto fusto, a salvaguardia della pubblica incolumità.

L'importo stimato per tale intervento è pari ad € 10.000,00.

2) Struttura Territoriale di CALTANISSETTA

L'immobile sede della ST di Caltanissetta, ubicato in Viale Regione n.64, è costituito da 5 elevazioni f.t. ed ha struttura in c.a. Esso ospita oltre che la ST Arpa anche alcuni reparti della ASP 2 e della CPTA (Commissione Provinciale Tutela Ambiente). Nello specifico, l'Arpa Sicilia occupa una superficie di ca. 800 mq e cioè il piano terzo dell'edificio, parte del piano primo e quasi integralmente il piano quarto. In particolare, quasi tutti i locali di pertinenza dell'ARPA del piano primo e terzo sono adibiti a laboratori, mentre i locali del secondo piano sono destinati taluni ad ufficio ed altri a deposito di attrezzature e materiali vari, agenti chimici, campioni, ecc.

In atto, secondo le informazioni in possesso di questa struttura, il personale in servizio è formato da 21 unità.

Complessivamente, l'intero immobile, necessita di un intervento di ristrutturazione comprendente gli interventi di seguito esplicitati.

Prioritariamente necessita il ripristino dei solai del seminterrato (in comune con ASP), in quanto gravemente compromessi ed infatti non utilizzati e puntellati, ed il ripristino degli intonaci.

Relativamente alle opere interne, risultano necessari la realizzazione di un locale igienico per portatori di handicap, la manutenzione straordinaria di tutti i locali igienici esistenti e la tinteggiatura dei locali interni.

Relativamente all'impianto elettrico installato, unico con ASP 2, esiste solo parziale documentazione e, pertanto, necessita la verifica. Inoltre, bisogna intervenire con la verifica periodica della messa a terra ed anche con l'adeguamento dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche dirette.

Prioritariamente di interventi da eseguirsi nel 2019 sono:

Verifica per adeguamento impianto elettrico.

Importo stimato per tale intervento è pari a € 10.000,00.

3) Struttura Territoriale di CATANIA

La Struttura Territoriale di CATANIA è ubicata in zona *centro storico*, nella via C. Ardizzone n.35, ed è inserita in un complesso edilizio (ex convento del XIX sec.), in prossimità dell'ospedale. L'edificio ha struttura in muratura portante e si sviluppa intorno ad un cortile interno ove si aprono gli ingressi principali dell' ARPA Sicilia e della ASP di Catania.

L'immobile si compone di due piani fuori terra e di un piano seminterrato (lungo Via Casa Nutrizione) di cui Arpa Sicilia, occupa parte di ciascuno di essi, per una superficie pari a circa 900 m².

In atto, secondo le informazioni in possesso di questa struttura, il personale in servizio è formato da 50 unità.

L'edificio è interessato da varie forme di degrado sia strutturale, sia per la presenza di umidità. In particolare, si evidenzia che è stato oggetto di Ordinanza Sindacale di messa in sicurezza, e che, pertanto è stato conferito incarico ad un professionista (con DDG 387 del 20.09.2017) della verifica statica dei solai, che allo stato è in corso di completamento. L'esito della verifica stabilirà l'eventuale necessità di interventi strutturali da eseguirsi sui solai. Inoltre, necessitano interventi di ripristino dei prospetti, interessati dal fenomeno della fessurazione, dei cornicioni nonché la manutenzione delle gronde.

Relativamente ai fenomeni di umidità, si registra che le strutture sono interessate anche da fenomeni di risalita capillare, soprattutto nel piano seminterrato e, pertanto, sono necessari interventi mirati.

L'immobile necessita, inoltre, di un intervento di manutenzione di rifacimento e integrazione dei locali igienici esistenti, della realizzazione delle linee gas tecnici e della sistemazione della pavimentazione e delle aiuole del cortile d'accesso.

Riguardo all'impianto elettrico installato, unico con ASP 3, esiste solo parziale documentazione, e comunque, bisogna prevedere l'adeguamento oltre che dell'impianto elettrico anche di quello di protezione contro le scariche atmosferiche dirette.

Tuttavia, anche in considerazione delle funzionalità d'esercizio, è stato previsto l'acquisto di una nuova sede per l'anno 2021.

A supporto delle attività istituzionali della S.T. di Catania sono stati presi in locazione due immobili:

- immobile sito in via Varese n. 43/45 costituito da tre elevazioni fuori terra di mq. 900 ca.;
- un locale seminterrato di mq. 160 ca. ubicato in una palazzina all'interno del complesso di via Varese n. 43/45.

Prioritariamente di interventi da eseguirsi nel 2019 sono:

1. completamento della verifica statica;
2. lavori che si rendessero necessari di messa in sicurezza eventualmente derivanti dalla verifica statica.

Importo stimato per tali interventi € 200.000,00.

4) Struttura Territoriale di ENNA

La Struttura Territoriale di ENNA è allocata all'interno di un edificio ubicato in via Via Messina 106, realizzato intorno agli anni 50, dove hanno sede anche alcuni reparti della ASP 4. L'immobile si compone di due piani fuori terra e di un piano seminterrato ed occupa una superficie pari a 900 mq.. Il seminterrato ha una quadratura ridotta rispetto ai piani rialzati per la particolare forma del terreno; nel piano seminterrato sono collocati alcuni servizi tecnici ad uso dell'immobile (centrale termica, quadri elettrici, riserve idriche) ed altri locali ad uso laboratori ASP. Il piano rialzato è occupato da personale del laboratorio di Igiene e da un gruppo della Commissione Provinciale Tutela Ambiente. Il piano primo è occupato interamente da personale ARPA. L'edificio è stato oggetto di un finanziamento per la ristrutturazione e la messa a norma.

Quasi tutti i locali di pertinenza dell'ARPA sono adibiti a laboratori (si differenziano sulla base dell'attività specifica effettuata, ma sono analoghi dal punto di vista strutturale e dell'organizzazione degli spazi), mentre alcuni sono destinati ad ufficio.

In atto, secondo le informazioni in possesso di questa struttura, il personale in servizio è formato da 10 unità.

L'immobile necessita di un intervento di manutenzione consistente nel rifacimento manto di copertura, da condividere in millesimi con ASP, nella sostituzione di tutti gli infissi e nel ripristino dei prospetti, interessati dalla presenza di un quadro fessurativo.

L'impianto di adduzione dei gas è stato rifatto ed ampliato.

L'impianto elettrico installato risulta unico con ASP 4 e di esso esiste solo parziale documentazione.

Prioritariamente di interventi da eseguirsi nel 2019 sono:

interventi di manutenzione ordinaria

Importo stimato per tali interventi € 10.000,00

5) Struttura Territoriale di MESSINA

La Struttura Territoriale di **MESSINA** è ubicata in via G. La Farina, isolato 105, all'interno di un più ampio complesso edilizio nel quale hanno sede alcuni reparti della ASP e della Provincia Regionale di Messina. L'edificio ha struttura in c.a. ed è costituito da due elevazioni fuori terra. È munito di area pertinenziale esterna recintata i cui accessi, carrabili e pedonali, non sono presidiati. I locali di pertinenza dell'ARPA, adibiti a laboratori e uffici, occupano una porzione del piano terra per una superficie di ca. 700 mq. e sono raggiungibili da via Santa Cecilia e da via Saffi. In atto, secondo le informazioni in possesso di questa struttura, il personale in servizio è formato da 38 unità, in corso di trasferimento presso altra sede al fine di consentire l'esecuzione degli interventi,

L'edificio nel secondo trimestre del 2008 è stato oggetto di intervento di manutenzione relativamente ai locali situati nella stecca prospiciente la via Natoli. Complessivamente, allo stato l'immobile versa in un elevato stato di degrado, sia di tipo strutturale che relativo alle finiture ed agli impianti.

In primis, necessita di un intervento sui prospetti consistente in: eliminazione dell'umidità di risalita, ripristino degli intonaci e del cornicione, sostituzione degli infissi del corpo principale e della veranda d'accesso.

Inoltre, sono necessarie opere interne consistenti nella realizzazione di un locale igienico per portatori di handicap, in lavori di manutenzione straordinaria di riparazioni varie e nella tinteggiatura di tutti gli ambienti.

Riguardo agli impianti, necessita realizzare un impianto centralizzato di climatizzazione, un impianto di protezione contro le scariche atmosferiche dirette e l'impianto idrico di adduzione.

Relativamente all'impianto elettrico installato, unico con ASP 5, esiste solo parziale documentazione e cioè risulta agli atti la certificazione degli impianti elettrici eseguiti nella porzione di immobile prospiciente la via Natoli. Pertanto, necessita la verifica e l'adeguamento dell'impianto elettrico di tale altra porzione di immobile.

Prioritariamente nel 2019 si procederà con affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione straordinaria di cui sopra e con eventuali interventi che si rendessero necessari, volti alla messa in sicurezza dell'immobile

Importo stimato per tali attività: € 50.000,00

In considerazione che si reputano necessari tutti gli interventi di cui sopra, i locali sono in corso di sgombero da personale e da laboratori (presso altra sede in locazione), negli anni **2020 e 2021** saranno effettuati tutti i lavori per la ristrutturazione completa della sede come dal progetto esecutivo.

6) Struttura Territoriale di PALERMO

La Struttura Territoriale di **PALERMO** occupa determinati spazi all'interno di un grande edificio con struttura in c.a. e a 5 elevazioni f.t., ubicato in Via Nairobi 4 dove hanno sede, altresì, alcuni reparti della ASP 6 di Palermo. Nello specifico, l'Arpa Sicilia occupa interamente i piani secondo e terzo dell'edificio, nonché parte dei piani quarto e seminterrato, per un totale di superficie pari a mq.3.250 ca..

I locali di pertinenza dell'ARPA sono adibiti prevalentemente a laboratori e soltanto alcuni ad uffici. In atto, secondo le informazioni in possesso di questa struttura, il personale in servizio è formato da 31 unità.

Anche questo immobile necessita di interventi di manutenzione, necessari al fine di scongiurarne l'ulteriore deterioramento. La mancata manutenzione nel tempo ha determinato, infatti, uno stato di grave degrado dei terrazzi, che presenta l'impermeabilizzazione ormai in più punti divelta, dei prospetti e dei servizi igienici, ormai quasi tutti obsoleti.

La terza elevazione, attualmente in disuso, necessita di un intervento di ristrutturazione completo. Inoltre necessita un intervento di manutenzione straordinaria di tutti i servizi igienici e dotare la sede di un locale igienico per portatori di handicap.

Relativamente all'impianto elettrico, necessita eseguire la verifica e l'adeguamento dell'impianto installato, di cui esiste solo parziale documentazione e che risulta unico con ASP 6, e la realizzazione dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche dirette.

Nella considerazione che è stato individuato il complesso Roosevelt quale sede anche della ST Palermo, sono previsti per l'anno in corso soltanto interventi di manutenzione ordinaria prettamente necessari.

Prioritariamente di interventi da eseguirsi nel 2019 sono:

Manutenzione ordinaria.

Importo stimato per tali interventi € 10.000,00

7) Struttura Territoriale di RAGUSA

La Struttura Territoriale di RAGUSA è ubicata in via Sicilia 7, all'interno di un edificio con struttura in c.a. e a sei elevazioni f.t., di cui due al di sotto del piano strada (via Sicilia). Di esso Arpa Sicilia occupa per intero i piani primo e secondo sotto strada, mentre parzialmente il piano strada e il piano terzo sotto strada o piano cortile. I locali sono adibiti a laboratori e uffici.

Nel suo complesso l'immobile necessita di una serie sistematiche di opere finalizzate all'adeguamento igienico di tutti i locali, compresi i bagni, all'adeguamento degli impianti esistenti ed alla realizzazione ex novo degli impianti di climatizzazione e di protezione contro le scariche atmosferiche dirette. In particolare, attualmente l'impianto elettrico installato, di cui esiste solo parziale documentazione, risulta unico con ASP 7.

Il grave stato di degrado della copertura, di tipo piano, ha comportato la necessità di effettuare dei propedeutici saggi di tenuta idraulica e caratterizzazione dei materiali costituenti. L'esito degli stessi consente di individuare la tipologia di intervento da eseguirsi da parte del professionista incaricato, d'intesa con l'ASP.

Prioritariamente di interventi da eseguirsi nel 2019 sono:

Importo stimato per tali interventi € 195.000.

8) Struttura Territoriale di SIRACUSA

8.1.) La Struttura Territoriale di SIRACUSA occupa una porzione di un immobile ubicato in via Bufardeci, 22, all'interno della cosiddetta *Cittadella della Sanità*, dove hanno sede, altresì, alcuni reparti della ASP di Siracusa, quali il Laboratorio di Sanità Pubblica ed il Servizio di Medicina dello sport. Nello specifico, l'Arpa Sicilia occupa i piani terra e terzo e parzialmente il piano primo.

Principalmente i locali di pertinenza dell'ARPA sono adibiti a laboratori. Essi si differenziano sulla base dell'attività specifica effettuata, ma sono analoghi dal punto di vista strutturale e dell'organizzazione degli spazi.

Per quanto riguarda il titolo di proprietà, si descrive quanto segue:

La L.R. 6/01, istitutiva di ARPA Sicilia, prevede all'art. 90, c. 4 che: "le strutture periferiche hanno sede presso gli attuali laboratori provinciali d'igiene e profilassi, i cui beni immobili e strumentali ed il relativo personale, transitano all'Agenzia".

Il Piano di assegnazione dei beni immobiliari ex art. 90, L.R. 3 maggio 2001, n. 6, riguardante il transito approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 62 del 13 febbraio 2006, è stato formalizzato con D.P.R.S. n.244/serv. 4-S.G. dell'11.05.06, pubblicata sulla GURS n. 31 del 23.06.2006.

Ai fini dell'individuazione dei locali degli ex LL.II.PP. oggetto di transito dalle AA.UU.SS.LL. ad ARPA Sicilia, su richiesta di quest'ultima sono stati costituiti, presso l'Assessorato Regionale per la Sanità- Dipartimento Regionale alla Sanità, dei tavoli tecnici tra i rappresentanti di ARPA Sicilia e ogni singola A.U.S.L.

In data 27 aprile 2005, a conclusione del tavolo tecnico relativo alla situazione immobiliare di Siracusa, ARPA Sicilia e A.US.L. 8 convenivano quanto segue:

- *Relativamente all'immobile principale denominato "Palazzetto della Sanità", sito in Siracusa, via Bufardecì 22:*
 - *La cessione a titolo gratuito da parte dell'A.US.L. 8 ad ARPA Sicilia della proprietà di tutto il terzo piano, di n. 2 garages e di quota del piano terra;*
 - *La cessione in comodato d'uso gratuito da parte dell'A.US.L. 8 ad ARPA Sicilia dei locali al piano terra, lato nord;*
 - *La cessione in comodato d'uso gratuito da parte dell'A.US.L. 8 ad ARPA Sicilia della frazione del primo piano-ala destra e di altri due vani adiacenti;*
 - *Il mantenimento in capo all'A.US.L. 8 della piena proprietà del secondo piano e delle restanti quote del piano terra e del primo piano;*
 - *Relativamente all'ex Stabulario di via Bufardecì:*
 - *La cessione a titolo gratuito da parte dell'A.US.L. 8 ad ARPA Sicilia della proprietà di tutto il primo piano;*
 - *Il mantenimento in capo all'A.US.L. 8 della proprietà di tutto il piano terra.*

Con nota n. 765 del 3 febbraio 2006 l'Assessorato Regionale per la Sanità - Dipartimento Regionale per le Infrastrutture, lo Sviluppo e l'Innovazione per la Comunicazione - recepisce tale accordo preliminare, unitamente alle intese programmatiche relative alle restanti otto provincie, con annesso piante cartografiche delle quote di immobili oggetto di transito, come parte integrante della proposta di Piano di assegnazione dei beni immobili tra le AA.UU.SS.LL. ed ARPA Sicilia.

A sua volta la Giunta Regionale, con Delibera n. 62 del 13 febbraio 2006, approvava il Piano di assegnazione dei beni immobili in conformità alla proposta di cui alla nota n. 765 del 3 febbraio 2006 dell'Assessorato Regionale per la Sanità che, allegata alla Delibera stessa (allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Ora, la situazione appena esposta in merito alla proprietà del complesso immobiliare di Siracusa, v. Bufardecì 22, è profondamente mutata.

Infatti, mediante atto del notaio Maccarrone in Palermo rep. 48728 racc. 12018 del 7.03.07 reg. a Palermo il 15.03.2007 al n.1404/IT e trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Siracusa il 17.03.2007 ai nn. 6940/4408, la proprietà dell'immobile de quo è stata trasferita al FIPRS (Fondo Immobiliare Pubblico Regione Siciliana), istituito ex art. 9 della LR n. 17 del 28 dicembre 2004 allo scopo di valorizzare il patrimonio immobiliare regionale.

Di tale Fondo, gestito dalla Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.a., la Regione Siciliana è quotista di maggioranza.

Quanto esposto pone incertezza in merito dell'individuazione dell'Ente competente in merito ai lavori di manutenzione relativi all'immobile sede della S.T. di Siracusa.

Appare risolutiva a questo proposito la nota prot. 33443/07 dell'Assessorato per il Bilancio e le Finanze-Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - per la verità non indirizzata ad ARPA Sicilia -

che, preso atto del trasferimento in data 7.03.2007 di alcuni immobili (tra cui il complesso di v. Bufardeci 22) della Regione Siciliana al FIPRS, di cui costituisce il Portafoglio Immobiliare, chiarisce appunto le responsabilità di ciascun Ente relativamente agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Vi si legge infatti: “La Regione si è impegnata a porre in essere gli atti di propria competenza per la rimozione di ogni irregolarità di carattere edilizio ed urbanistico e di eventuali altre irregolarità derivanti da altre normative vigenti”, laddove sotto quest’ultima dizione possono rientrare le norme relative alle “materie igienica, sanitaria, di sicurezza degli immobili e degli impianti, ambientale, antisismica, edilizia ed urbanistica”, come risulta dal precedente passaggio della medesima nota.

Viepiù, la nota così prosegue: “In particolare, la Regione Siciliana si è obbligata ad eseguire a propria cura e spese, entro la data del 28.02.2011 [in grassetto nel testo] tutti i lavori e le opere necessarie (la cui esecuzione è già stata deliberata dalla Regione) per rendere i Complessi Immobiliari conformi alla normativa attualmente vigente”.

Infine, nel tentativo di pervenire ad una chiara individuazione dei compiti e delle responsabilità, questa Agenzia ha provveduto ad inoltrare una nota, prot.5378 del 27/01/2011, con la quale “manifesta la propria disponibilità a recedere, limitatamente alla porzione in questione, dalle statuizioni di cui al piano di assegnazione”. Detta nota, allo stato, non ha avuto riscontro alcuno.

Preso atto dello stato in cui si trova si trova l’immobile e alla luce di quanto sopra esposto, in attesa delle disposizioni, si pone incertezza in merito dell’individuazione dell’Ente competente dell’esecuzione dei lavori di manutenzione, necessari a renderlo conforme alla normativa vigente in materia igienica, sanitaria, di sicurezza degli immobili e degli impianti, ambientale, antisismica, edilizia ed urbanistica.

Prioritariamente di interventi da eseguirsi nel 2019 sono quelli afferenti la sicurezza, per un importo stimato per interventi € 50.000,00.

8.2.) La Struttura Territoriale di SIRACUSA dispone di un’altra immobile denominato “ex Lazzaretto”, sito in via del Porto Grande n.3. L’immobile allo stato è interessato dal fenomeno di umidità di risalita capillare che lo rendono inutilizzabile per le conseguenti condizioni igienico-sanitarie.

Pertanto, è previsto un intervento volto al recupero ed alla riqualificazione attraverso un sistema dotato di una sofisticata tecnologia che, attraverso l’emissione di debole campo elettromagnetico, elimina definitivamente l’eccesso di umidità nei muri, nei pavimenti e nelle strutture poste a contatto con il terreno sottostante, al fine del suo utilizzo.

Prioritariamente di interventi da eseguirsi nel 2019 sono

- lavori volti all’eliminazione dell’eccesso di umidità dai muri,
- tinteggiatura di tutti locali
- sostituzione dello zocchetto esistente

Importo stimato per tali interventi € 80.000,00.

9) Struttura Territoriale di TRAPANI

La Struttura Territoriale di Trapani è ubicata all’interno di un più ampio complesso edilizio denominato “Casa Santa” ubicata in territorio di Erice in viale della Provincia. A tale complesso afferiscono alcuni reparti della ASP di Trapani. L’intera area è recintata e gli accessi carrabili e pedonali sono presidiati giorno e notte.

I locali di pertinenza dell'ARPA, di una superficie di ca. 800 mq., occupano porzione del piano primo di un plesso a due elevazioni f.t., avente struttura in c.a., nonché il box dei gas in bombole ubicato al piano terra. Detti locali sono adibiti a laboratori, a uffici e alcuni vani sono destinati a deposito di attrezzature e materiali vari, agenti chimici, campioni, ecc.. In atto, secondo le informazioni in possesso di questa struttura, il personale in servizio è formato da 19 unità.

L'edificio nel 2008 è stato oggetto di un intervento a seguito di un finanziamento per la ristrutturazione e la messa a norma. Allo stato l'immobile necessita comunque di interventi di manutenzione comprensivo della sostituzione degli infissi e della realizzazione di una bagno per portatori di handicap.

L'impianto elettrico è stato oggetto da parte della ASP 9, con cui è condiviso, di opere di rifacimento e adeguamento alle normative del settore nel 1999 e nel 2006 (L. 46/90). Tuttavia, ad oggi presso i nostri uffici non risulta presente la documentazione attestante la conformità.

Inoltre è necessaria la verifica e l'adeguamento dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche dirette.

Importo stimato per interventi nell'anno 2019 è pari a € 10.000,00

10) Sede ROOSEVELT

Con verbale n. 29/2018 del 18.07.2018, prot. ARPA Sicilia n. 35953 del 18.07.2018, sono stati assegnati a questa Agenzia l'area demaniale marittima e gli immobili dell' complesso Roosevelt, siti in Palermo in località Addaura. Con DDG n. 400 del 23.7.2018 si è preso atto dell'assegnazione e, al fine di allocarvi la Direzione Generale e la Struttura Territoriale di Palermo ARPA Sicilia, sono state avviate tutte le attività propedeutiche alla necessaria ristrutturazione.

Gli interventi da eseguirsi su due immobili del complesso Roosevelt, in particolare su quelli denominati *Matteotti e Tresca*, sono risultati conciliabili con quanto previsto dall'Azione 4.1.1 asse Prioritario 4 "Efficienza Sostenibile e Qualità della Vita" nell'ambito del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 4 -"Energia Sostenibile e Qualità della Vita" avente lo scopo di promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumo di energia primaria presso gli edifici degli enti pubblici Regionali. Si tratta, cioè, di interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, comprensivi dell'installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, di regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, di installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo.

L'Agenzia ha, quindi, aderito al bando Bando Azione 4.1.1- Dipartimento Energia Regione Siciliana, presentando il progetto definitivo denominato "*Recupero Energetico ARPA SICILIA*" CUP *E71G1800014000 2* ad oggetto l'adeguamento degli immobili denominati *Matteotti e Tresca*, con installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo, redatto da professionisti esterni all'uopo incaricati e validato dal rup con verbale prot. n.36282 del 19.07.2018. Il progetto è stato trasmesso e acquisito con il n° 21647100052, a seguito di soccorso istruttorio sono stati forniti i chiarimenti amministrativi richiesti e, allo stato, si è in attesa dell'esito.

L'obbiettivo degli interventi prevede comunque il recupero entro il 2019 dell'edificio denominato "Matteotti" (corpo principale e secondario) censito al N.C.E.U. del Comune di Palermo al fg 12 part.IIa 129 sub.2,3,4,5 e dell'edificio denominato "Tresca" censito al N.C.E.U. del Comune di Palermo al fg 12 part.IIa 129 sub.6,7,8,9,10 facenti parte del complesso Roosevelt per mezzo di lavori edili volti anche al risparmio energetico. Prevede, tra l'altro, l'installazione di un impianto fotovoltaico nonché l'installazione di un impianto di illuminazione a risparmio energetico a led nelle aree pertinenziali agli stessi edifici

Il progetto è volto ad adibire:

il piano seminterrato dell'edificio Tresca a laboratorio ed archivio generale;

□ **il piano terra di entrambi gli immobili** a laboratori scientifici con annessi uffici a servizio del laboratorio;

□ **il piano primo** mediante la partizione interna orizzontale e verticale dei locali presenti in uffici, una sala riunioni, una sala conferenza, una biblioteca storica, una sala C.E.D..

Gli interventi prevedono la sostituzione e collocazione di **infissi a taglio termico**;

- **la sostituzione** del sistema di illuminazione;

- **Building & Automation Control System (B.A.C.S.)** per l'ottimizzazione degli impianti costituito per ciascun edificio da: processori, moduli I/O, moduli dimmer di potenza, moduli di contabilizzazione consumi, sensori di temperatura, moduli controllo riscaldamento, alimentatori, 1 touch panel da 6 pollici, 1 controllo da PC.

Inoltre sono previste **dotazioni impiantistiche** per la contabilizzazione, la gestione, automazione, controllo, diagnostica, e rilevamento dei consumi dell'edificio.

Entro l'anno in corso sarà predisposto il progetto esecutivo e richiesti i permessi e N.O. agli Enti preposti.

Si sottolinea che l'intervento che si intende effettuare sarebbe, quindi, in parte finanziato con fondi derivanti dalla programmazione comunitaria.

L'importo complessivo stimato per l'intervento di cui sopra è pari a € 5.900.000,00

11) DIREZIONE GENERALE

In atto e a far data dal 01.04.2015 essa ha sede presso l'immobile di proprietà della Città Metropolitana di Palermo sito in via S. Lorenzo Colli n. 312/G. Di esso occupa il piano terzo e porzione del primo piano sottostrada. Trattandosi di immobile in locazione, ARPA deve sostenere solo i costi di manutenzione ordinaria, tramite ditta esterna.

L'importo stimato per il contratto di manutenzione ordinaria con ditta esterna finalizzato all'esecuzione dei piccoli interventi da retribuire a somministrazione, è pari a € 10.000,00.

I funzionari dell'Ufficio Tecnico:

arch. Elvira Genduso

arch. Angela Gullo